



Il Ministro della Salute

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'articolo 10, secondo cui le Amministrazioni pubbliche redigono annualmente il Piano della *performance* in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, documento programmatico triennale che contiene anche la Direttiva annuale del Ministro;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in base al quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, il Piano della *performance*;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e, in particolare, l'art. 19 comma 9, con il quale *“le funzioni (...) in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 recante *“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legge 25 maggio 2017, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 giugno 2017, n. 130, recante *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124.”*;

VISTE le Linee Guida per il Piano della *performance* emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la Valutazione della *performance* il 16 giugno 2017;

AS

VISTO il decreto del Ministro della salute 30 dicembre 2010, recante l'adozione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

VISTO il decreto del Ministro della salute 28 aprile 2015, recante l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 2018, recante l'adozione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance* aggiornato in base alle Linee Guida n. 2 di dicembre 2017 emanate dall'Ufficio per la valutazione della *performance* del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" così come modificato dalla legge 3 agosto 2001, n. 317, di conversione del decreto legge 217/2001 che ha istituito il Ministero della salute;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante "*Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2013, n. 138, recante "*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

VISTO il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione delle funzioni dirigenziali non generali*" registrato dalla Corte dei conti il 23 aprile 2015 Reg. n. 1685 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2015, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1, comma 5-ter, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che prevede un reclutamento straordinario di personale dirigenziale e non per il Ministero della salute, con corrispondente aumento di organico;

CONSIDERATO l'insieme delle disposizioni urgenti emanate con riferimento all'emergenza sanitaria per la pandemia da Sars-CoV-2;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 882, della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178 con il quale, per far fronte agli accresciuti compiti di profilassi internazionale e alle attività connesse alla competitività del sistema Paese in materia di controlli sanitari e procedure autorizzatorie, il Ministero della salute è stato autorizzato ad un reclutamento straordinario con incremento delle proprie dotazioni organiche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, recante *“Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali”*;

VISTO il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2020 e la relativa nota di aggiornamento deliberata in data 5 ottobre 2020;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato n. 8 del 20 aprile 2020 - Assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l'anno finanziario 2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 - 2023”*;

VISTO il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante *“Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”* correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto del Ministro della salute 31 gennaio 2020, recante *“Adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020 - 2022”*;

VISTO l'art. 263 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di Piano organizzativo del lavoro agile;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della salute del 23 febbraio 2021, concernente l'individuazione delle priorità politiche per il 2021, con il quale è stato avviato il processo di pianificazione strategica;

VISTA la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione 2021 adottata il 23 febbraio 2021, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

RITENUTO, pertanto, di adottare il Piano della *performance* per il triennio 2021-2023, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

DECRETA

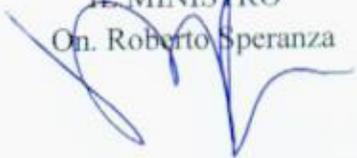
Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, è adottato il "*Piano della performance*" per il triennio 2021-2023 del Ministero della salute, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute.

Roma, 9 MAR 2021

IL MINISTRO
On. Roberto Speranza



H



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL MINISTERO DELLA SALUTE, DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 09/03/2021, con oggetto DM MS 09/03/2021 ADOZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0019631 - Ingresso - 22/04/2021 - 11:44 ed è stato ammesso alla registrazione il 17/05/2021 n. 1718

Il Magistrato Istruttore
MARIATERESA POLVERINO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI